

# COMUNE DI ROTTOFRENO



UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTALE CERTIFICATO

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati al 30 giugno 2017



Piazza Marconi 2, 29010 Rottofreno (PC)

Tel. 0523 780311 – fax 0523 780358

Indirizzo mail: [comune.rottofreno@sintranet.it](mailto:comune.rottofreno@sintranet.it)

Sito web: [www.comune.rottofreno.pc.it](http://www.comune.rottofreno.pc.it)

PEC: [comune.rottofreno@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.rottofreno@sintranet.legalmail.it)

## 1 INTRODUZIONE

La ricerca del "Miglioramento continuo" sulla gestione delle attività ambientali ha portato Il Comune di Rottofreno alla certificazione UNI EN ISO 14001 ottenuta nel 2006 e alla Registrazione Emas ottenuta nel 2015. In occasione del primo rinnovo della Dichiarazione Ambientale, si ritiene opportuno dare un'impostazione del documento più concisa per renderla maggiormente fruibile da parte degli Stakeholders.

La presente Dichiarazione è composta di: N. pagine 34

## 2 RIFERIMENTI

I Responsabili di Servizio nonché tutto il personale dell'Ente hanno contribuito a realizzare e gestiscono il Sistema di Gestione Ambientale:

Responsabile Segreteria e affari istituzionali: Monica Burroni

Responsabile Culture e Urp.: Lorella Negrati

Responsabile Polizia Municipale: Gianmaria Cassinelli

Responsabile servizi demografici: Paolo Fabbri

Responsabile lavori pubblici: Luigi Bertoncini

Responsabile servizi alla persona: Enrico Tinelli

Responsabile Commercio e Suap: Donatelle Papa

Responsabile Area Economico Finanziari: Moia Maria Cristina

Responsabile Urbanistica - Ambiente - S.U.E.: Enrica Sogni

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: Monica Schiavi tel. 0523-780361

e-mail: [ambiente.rottofreno@sintranet.it](mailto:ambiente.rottofreno@sintranet.it)

Rappresentante della Direzione: Assessore Paola Galvani

Per le comunicazioni dall'esterno: Indirizzo mail: [comune.rottofreno@sintranet.it](mailto:comune.rottofreno@sintranet.it)

Indirizzo internet: [www.comune.rottofreno.pc.it](http://www.comune.rottofreno.pc.it)

Realizzata a cura di: Comune di Rottofreno **Certificato UNI EN ISO 14001:2004 EA36**

**Codice Nace L 84.11** Piazza Marconi 2, 29010 PC Tel. 0523 780311 – fax 0523 78

## Sommario

<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>2 RIFERIMENTI</b> .....	<b>2</b>
<b>3 IL CONTESTO TERRITORIALE</b> .....	<b>5</b>
3.1 ACQUE SUPERFICIALI .....	6
3.2 ACQUE SOTTERRANEE.....	6
3.3 QUALITÀ DELL'ARIA.....	6
3.4 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO.....	8
3.5 IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE.....	8
3.6 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ZONE SOGGETTE A VINCOLO .....	8
<b>4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	<b>9</b>
<b>5 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)</b> .....	<b>9</b>
5.1 LA POLITICA AMBIENTALE.....	10
5.2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	13
<b>6 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI</b> .....	<b>13</b>
6.1 SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO RSU, SPAZZAMENTO/LAVAGGIO STRADE.....	15
6.2 LA STAZIONE ECOLOGICA.....	15
6.3 ACQUEDOTTO:.....	16
6.4 DEPURAZIONE.....	17
6.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	18
6.6 RETE VIARIA .....	18
6.7 PATRIMONIO COMUNALE .....	18
6.8 MEZZI MECCANICI, AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE.....	20
6.9 GLI IMPIANTI TERMICI/AERULICI.....	20
6.10 CONSUMI ENERGETICI.....	20
6.11 REFEZIONE SCOLASTICA .....	20
6.12 INQUINAMENTO ELETTRROMAGNETICO.....	20
6.13 EMISSIONI SONORE E ZONIZZAZIONE ACUSTICA.....	21
6.14 GESTIONE DELLE FORNITURE/ACQUISTI VERDI.....	21
6.15 GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI.....	23
6.16 RECLAMI E SEGNALAZIONI.....	23
6.17 CANALI DI COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO.....	23
6.18 FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE .....	23
<b>7 ATTIVITA' DI TERZI PRESENTI SUL TERRITORIO</b> .....	<b>24</b>
7.1 ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI.....	24
7.2 ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE .....	24
7.3 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS.....	24
7.4 DISTRIBUTORI DI CARBURANTE.....	25
<b>8 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b> .....	<b>25</b>

8.2	<i>EMERGENZE AMBIENTALI PRESSO GLI IMPIANTI E I FABBRICATI</i> .....	25
<b>9</b>	<b>OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI</b> .....	<b>26</b>
9.1	<i>CORRELAZIONE FRA ASPETTI/IMPATTI E OBIETTIVI</i> .....	26
9.2	<i>OBIETTIVI RAGGIUNTI</i> .....	26
9.3	<i>OBIETTIVI IN CORSO</i> .....	27
	<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>32</b>

### 3 IL CONTESTO TERRITORIALE

Il comune di Rottofreno che comprende tre frazioni San Nicolò, Santimento, Centora, si estende per una superficie complessiva di 34,53 kmq fra i comuni di Calendasco a nord, Piacenza ad est, Gragnano e Borgonovo a sud e Borgonovo e Sàrmato ad ovest. Il capoluogo è posto a 10 Km da Piacenza ha un'altimetria media di 65 m s.l.m. Il territorio comunale è compreso fra il corso del Fiume Po a nord, il torrente Tidone ad ovest ed il Fiume Trebbia ad est, ed è prevalentemente a carattere pianeggiante. Il numero di abitanti residenti è pari a 12.249 al 31/12/2016 per una densità abitativa di 354,74 abitanti/Km2.

Il territorio è attraversato dall'autostrada Piacenza-Torino (A21), dalla SS n°10 e dalla linea ferroviaria Torino-Piacenza con due stazioni: una nel capoluogo ed una nella frazione di San Nicolò. Il trasporto pubblico è attivo sia con linee di collegamento con Piacenza, sia con linee di servizio locale verso i centri minori.

Relativamente alla sismicità il territorio del Comune di Rottofreno è classificato come 4° categoria, quindi con sismicità bassa. Il Territorio non è soggetto a frane.

La parte di territorio comunale adiacente al Fiume Trebbia risulta classificata dal PAI come fascia di tutela fluviale A, B e C, mentre quella vicina al Fiume Po viene classificata come fascia C.

Il territorio comunale è delimitato ad est e a ovest da quattro importanti corsi d'acqua (F. Po, F. Trebbia, T. Tidone e T. Luretta) e dalle fasce di vegetazione ripariale ad essi associate (che occupano circa il 5% della superficie comunale); Il Trebbia è il fiume emiliano di maggiore portata media, circa 40 mc/sec, e il suo bacino idrografico si sviluppa su 1085 kmq.

La climatologia è quella tipica padano-continentale, caratterizzata da notevole escursione termica fra estate ed inverno. Le temperature minime invernali sono tra le più basse della Regione, mentre quelle massime estive, seppur elevate, risultano inferiori ai valori massimi registrati nelle aree centrali.

L'abusivismo edilizio è piuttosto contenuto e riguarda principalmente interventi di ristrutturazione, non nuove costruzioni. Il Comune attiva servizi di vigilanza in caso di segnalazione di abusi ed agisce di conseguenza nei termini di legge.

Sul territorio comunale non si sono mai verificati incidenti legati ad attività industriali né si rilevano a memoria storica attività pregresse che abbiano generato un impatto rilevante sull'ambiente.

Sono presenti due Siti della Rete Natura 2000: il SIC-ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" e il SIC-ZPS IT4010016 "Basso Trebbia"; il 3,4% circa della superficie del territorio comunale ricade all'interno del Parco Regionale Fluviale del Trebbia (inclusa l'Area Contugua).

Sul territorio sono inoltre localizzati numerosi elementi della rete ecologica di rilevanza sovralocale: nodi prioritari, nodi secondari, nodi di terzo livello, corridoi ecologici fluviali secondari e corridoi d'acqua di terzo livello, direttrici da istituire in ambito planiziale, direttrici critiche, ambiti destrutturati, stepping stones ed elementi lineari per la connettività diffusa.

BIODIVERSITA'		2014	2015	2016	30/06/17
Uso del Suolo	Bosco/veget. Ripariale %	5	5	5	5
	agricolo %	62	62	62	62
	Sistemi naturali (es. rocce) %	1	1	1	1
	Industriali/art/servizi%	15	15	15	15
	urbanizzata %	17	17	17	17
Attuazione strumenti urbanistici	n. permessi a costruire	21	22	15	
	n. SCIA	122	154	72	
	Piani attuativi	9	8	0	
Aree protette SIC_ZPS	Nazionale %	0	0	0	0
	Regionale %	3,4	3,4	3,4	3,4
	Locale %	0	0	0	0
Aree a rischio Idrogeolog.	Sup.rischio tot./ est. Ente %	20	20	20	20
	frane-alluvioni n.	1	0	0	0
Incendi	Incendi n.	0	1	0	0

Il Piano di Tutela delle Acque è stato approvato con Delibera n. 40 dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna il 21 dicembre 2005.

Le tipologie di scarico, così come definito dal D.lgs 152/06 sono: acque reflue domestiche, acque reflue urbane, acque reflue industriali, compresi gli scarichi contenenti sostanze pericolose, acque di dilavamento o prima pioggia.

Il Comune ha competenza per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per le acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura, per le acque reflue industriali e per le acque di dilavamento che recapitano in pubblica fognatura. Il monitoraggio costante del rispetto dei limiti e prescrizioni di legge e di quelli contenuti nelle autorizzazioni, viene effettuato sia da Arpa che dal Gestore S.I.I.

### **3.1 ACQUE SUPERFICIALI**

**Fiume Po:** Le due stazioni di misura più vicine al territorio comunale risultano ubicate una a monte nel Comune di Castel San Giovanni, distante 9 km, l'altra a valle nel comune di Piacenza-Lodi, distante 11 km. I valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

**Fiume Trebbia:** Il fiume Trebbia risulta essere uno dei pochi affluenti del Po che conserva quasi inalterate caratteristiche di spiccata naturalità. Le due stazioni di misura più vicine al territorio comunale risultano ubicate una a monte nella frazione di Pieve Dugliara nel comune di Rivergaro, distante 15 km da Rottofreno, l'altra a valle alla confluenza del Trebbia con il Po nel comune di Piacenza, distante 10 km : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

**Torrente Tidone:** La stazione nel territorio comunale risulta ubicata in località Pontetidone a 2 km dal Capoluogo : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

**Torrente Luretta:** Il Torrente Luretta è affluente del Torrente Tidone, la stazione più vicina al territorio comunale risulta ubicata nel Comune di Gragnano Trebbiense in località Mottaziana a 5 km dal Capoluogo : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

Anche relativamente al Monitoraggio biologico, attraverso l'indice LIM (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori), e l'Indice Biotico Esteso (IBE), i risultati forniscono una valutazione sufficiente dello stato ecologico per il Po e il Tidone e buono per il Trebbia e il Luretta.

### **3.2 ACQUE SOTTERRANEE**

Il controllo dello stato dei corpi idrici sotterranei in Emilia Romagna è effettuato attraverso la Rete Regionale di Monitoraggio delle Acque Sotterranee", sul territorio comunale di Rottofreno sono presenti tre stazioni di misura, in località Rottofreno, San Nicolò e Santimento.

Allo stato attuale la maggior minaccia alla qualità degli acquiferi nell'area di conoide è rappresentato dalla contaminazione da nitrati di origine prevalentemente agricola e da allevamento, in minor misura da attività di trasformazione industriale agroalimentare, e in modo residuale da scarichi domestici.

Dall'analisi dei dati, l'elevata concentrazione di nitrati interessa maggiormente la parte Nord-Ovest del comune classificata classe 3, mentre a Sud-Est è classificata tra tra classe 1 e 2. Con delibera del Consiglio Regionale n°579/97 è stato approvato il "Piano territoriale regionale per il risanamento delle acque – Stralcio per il comparto zootecnico" che fornisce limiti allo spandimento di liquami e regola la realizzazione di nuovi impianti e gli ampliamenti e ristrutturazioni di quelli esistenti.

### **3.3 QUALITÀ DELL'ARIA**

Tra il Comune e la Sezione Provinciale Arpa di Piacenza è stata siglata per il triennio 2015-2017 una convenzione che prevede l'esecuzione di una campagna di monitoraggio annuale della qualità dell'aria di durata pari a 3 settimane, nel periodo invernale.

Il laboratorio mobile è stato collocato a San Nicolò, in via XXV Aprile, dal 22/2/2017 al 16/3/2017. Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sono state effettuate nello stesso periodo anche rilevazioni di particolato fine PM2,5 mediante un campionatore sequenziale collocato nell'area recintata di pertinenza dell'Asilo Nido Comunale, in prossimità della postazione del laboratorio mobile.

Infine, è stata valutata la presenza di Sostanze Organiche Volatili (SOV, quali benzene e toluene), la cui origine può essere ricondotta prevalentemente al traffico autoveicolare.

La tabella seguente, pone a confronto i valori medi ed i valori massimi dei diversi inquinanti registrati nel corso delle campagne di monitoraggio realizzate negli ultimi anni.

San Nicolò - Rottofreno	23/03-06/04	24/09-15/10	04/03-27/03	05/03-29/03	23/02-15/03
<b>PM<sub>10</sub> µg/m<sup>3</sup> (valori medi giornalieri)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media	35	33	48	28	37
Massimo	88	58	76	38	94
n. superamenti > 50 µg/m <sup>3</sup> / n. gg	3 / 13	2 / 20	10 / 22	0/23	5/21
<i>n. superamenti &gt; 50 µg/m<sup>3</sup> / n. gg - Stazione di Giordani Farnese</i>	<i>2 / 13</i>	<i>0 / 20</i>	<i>7 / 22</i>	<i>0/25</i>	<i>4/20</i>

<b>PM<sub>2.5</sub> µg/m<sup>3</sup> (valori medi giornalieri)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media			29	22	28
Massimo			48	31	70

<b>NO<sub>2</sub> µg/m<sup>3</sup> (valori medi orari)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media	32	28	32	18	32
Massimo	83	98	135	79	123

<b>CO mg/m<sup>3</sup> (valori medi orari)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media	<0,6	<0,6	0,6	<0,6	<0,6
Massimo	0,7	0,8	1,4	1,2	1,1

<b>SO<sub>2</sub> µg/m<sup>3</sup> (valori medi orari)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media	<14	<14	<14	<14	<14
Massimo	21	20	26	37	30

<b>C<sub>6</sub>H<sub>6</sub> µg/m<sup>3</sup> (valore medio sul periodo)</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Media	< 1	0,3	0,7	1	2,6

Si osserva che a San Nicolò, durante il periodo di esecuzione della campagna di monitoraggio, le concentrazioni medie di BTEX sono risultate decisamente superiori alla media delle concentrazioni orarie rilevate dalla stazione da traffico urbana, così come dai dati relativi agli anni precedenti.

Al fine di verificare se si trattasse di una situazione stabile, legata alla presenza di qualche sorgente, si è proceduto ad un nuovo campionamento, in condizioni meteorologiche completamente differenti. I risultati analitici del secondo campionamento evidenziano a San Nicolò valori simili a quelli rilevati nel centro cittadino: si può pertanto supporre che quanto rilevato in precedenza, fosse un riscontro casuale non riconducibile alla presenza di una specifica sorgente fissa. Il Comune provvederà comunque a breve, a far ripetere le misurazioni.

### Emissioni da Traffico Veicolare

Come si evince dal rapporto tecnico relativo alle rilevazioni dei flussi di traffico effettuate da Arpa, nel e per conto del Comune di Rottofreno frazione San Nicolò a fine 2012, i flussi di traffico più rilevanti sono quelli lungo la via Emilia est (S. Nicolò-Castel San Giovanni).

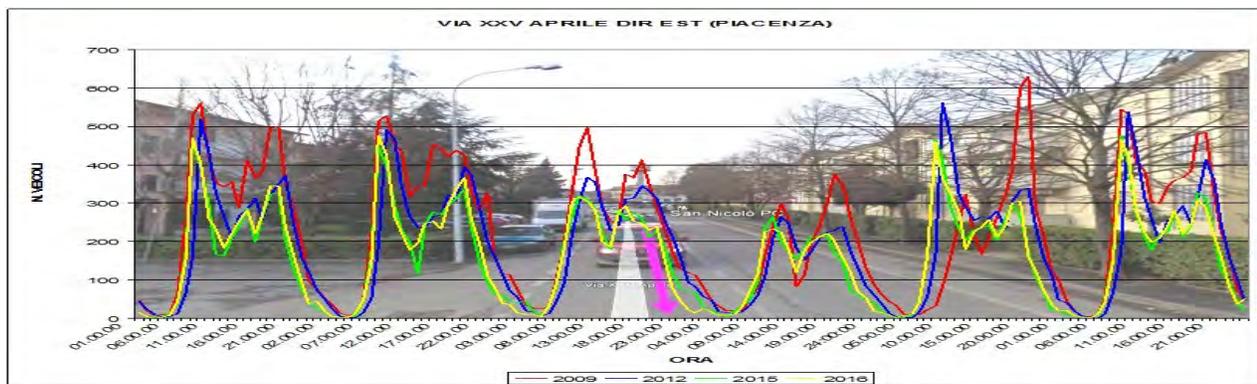


grafico 1 - verifiche effettuate nel 2014

## **Emissioni da Attività Industriali e Carichi Inquinanti Totali**

Le domande per il rilascio dell'Autorizzazione per le emissioni in atmosfera sono presentate al S.U.A.P. per l'inoltro ad ARPAE che le rilascia all'interno del procedimento AUA. Il SUAP tiene un elenco delle industrie insalubri in collaborazione con l'Ufficio Ambiente per la miglior gestione dei dati.

### **3.4 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO**

Il territorio del comune di Rottofreno è descritto come pianura di natura alluvionale e presenta forme diffuse di inquinamento da nitrati dovute all'uso in agricoltura di reflui agroindustriali (fanghi, letami e liquami). Il territorio comunale attraversato dall'OLEODOTTO SANNAZZARO - FIOREZZUOLA (tratto La Casella-Piacenza) di proprietà ENI SPA. Non sono presenti aree contaminate.

Il territorio comunale è attraversato sia da linee ad alta tensione che a media. Sono presenti cabine di trasformazione di proprietà dell'ENEL, nessuna di proprietà comunale. Tutte le cabine contenenti PCB/PCT, sono state oggetto di bonifica completata nel 2010 da parte di Enel.

### **3.5 IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**

Il sistema economico del Comune di Rottofreno è passato da consolidate attività agricole non intensive ad un incremento di industrie manifatturiere, aziende di commercio al dettaglio ed all'ingrosso con un notevole incremento nei settori dei trasporti e costruzioni. Si evidenzia che 249 imprese sulle 797 totali sono artigiane, con un numero di addetti pari a 832 unità totali (fonte: ISTAT). Non sono presenti aziende chimiche né attività a rischio di incidente rilevante. Sul territorio sono collocate n.5 stazioni per la distribuzione di carburante.

Relativamente alle Cave ed altre attività estrattive e/o di scavo, il Piano Comunale P.A.E. (variante 2013), è redatto sulla base delle previsioni, indirizzi e prescrizioni contenuti nel P.I.A.E.

Il PAE Comunale, è stato adottato in Consiglio Comunale con delibera n. 02 del 11/01/2014, pubblicato a marzo 2014; è stato dato incarico alla Società Ambiter per la predisposizione delle integrazioni da apportare, propedeutiche all'approvazione che sono state inviate a novembre 2016.. A livello turistico è da segnalare la presenza di due castelli di particolare interesse storico-artistico (Santimento e Rottofreno). Il Comune rientra nel percorso della VIA FRANCIGENA.

### **3.6 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ZONE SOGGETTE A VINCOLO**

**Piano territoriale paesistico regionale (PTR)** approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 276 del 3 febbraio 2010 ai sensi della legge regionale n. 20 del 24 marzo 2000 così come modificata dalla legge regionale n. 6 del 6 luglio 2009, è lo strumento attraverso cui la Regione tutela e valorizza l'identità paesaggistica e culturale del territorio

**Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** approvato con atto C.P. n. 69 del 02/7/10.

**Piano strutturale Comunale (PSC)** adottato con delibera di C.C. n. 64 del 22/12/2015 e sottoposto alle controdeduzioni/osservazioni propedeutiche alla sua approvazione che dovrà avvenire contestualmente al RUE comprensivo del Piano della Luce. Controdedotto con del. CC n. 48 del 04/08/2017.

**Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)** Redatto dall'Autorità di Bacino del Po, approvato con delibera del Comitato Istituzionale 18 del 26/04/2001, e con DPCM del 24 maggio 2001, modificato dalla deliberazione del C.I. n. 6/2003, disciplina gli interventi sulla rete idrografica e sui versanti, riporta l'atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici con la delimitazione delle aree in dissesto.

**Piano Regolatore Generale (PRG)** adottato con delibera di C.C. del Comune di Rottofreno n. 56 Del 17.09.04 e approvato con deliberazione di G.P. del 22.07.05 n°330. Sono poi state approvate diverse varianti specifiche, l'ultima approvata con D. C.C. n. n.19 del 26/06/2015.

**Piano di protezione civile (PPC)** approvato in Consiglio con del. n. 28 del 04/09/2010.

**Piano Infraregionale delle attività estrattive (PIAE)** adottato in Consiglio Comunale, con delibera n. 02 del 11/01/2014 e pubblicato a marzo 2014; nel corso del 2016 è stato poi dato incarico alla Società Ambiter per la predisposizione delle integrazioni da apportare, propedeutiche all'approvazione.

**Piano di Zonizzazione acustica** approvato con delibera di C.C. n. 38 del 29/08/08. Il Piano è stato rielaborato e nuovamente approvato con delibera di C.C. n.18 del 29/04/2014.

**Piano Pluriennale dei Lavori Pubblici** adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2017.

**Piano delle Teleradiocomunicazioni** approvato con delibera di C.C. n. 53 del 15/11/2008.

**Piano della Luce:** inserito nel PSC, adottato con delibera di C.C. n. 64 del 22/12/2015 e sottoposto alle controdeduzioni osservazioni propedeutiche alla sua approvazione che dovrà avvenire contestualmente al RUE.

**Progetto Parco del Trebbia** approvato il 04/11/ 2009, il Comune ha aderito con del. di C.C. n. 40 del 03/11/2010. Con la legge regionale n. 24 del 2011, è stato riorganizzato il sistema regionale delle aree protette istituendo l'Ente di "Gestione per i Parchi e le Biodiversità-Emilia Occidentale "che ha assorbito tra l'altro il Parco del Trebbia.

## 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune ha una sede principale in Piazza Marconi 2 Rottofreno e una sede decentrata a San Nicolò in via XXV Aprile.

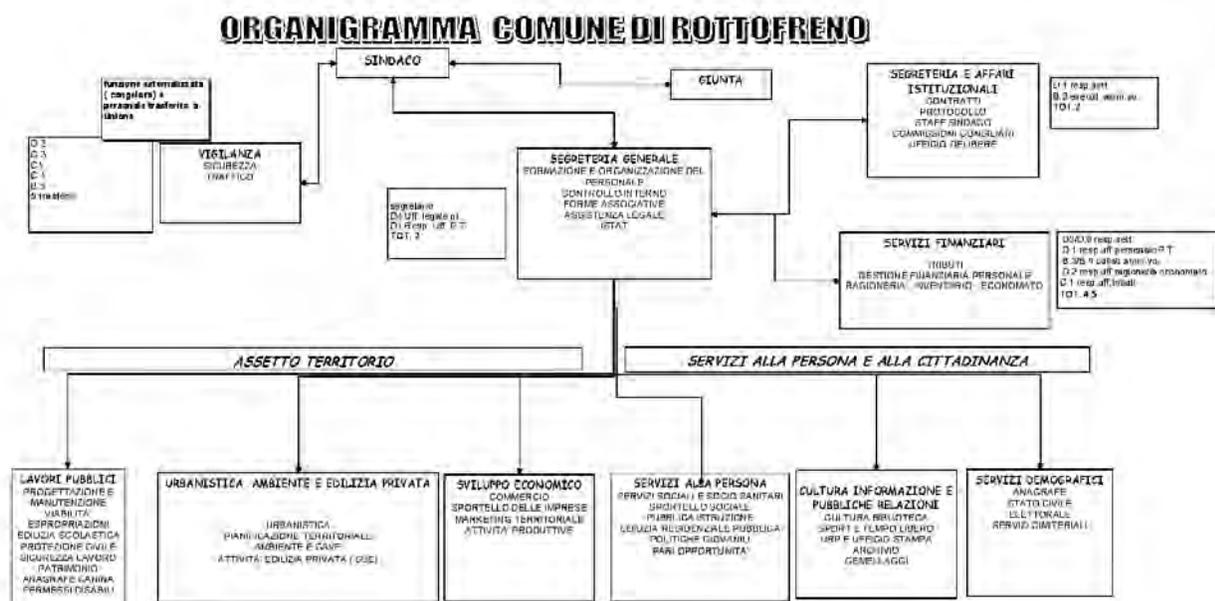


tabella 2: pianta organica del Comune di Rottofreno

## 5 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)

Il Comune di Rottofreno dal 2006 è certificato secondo la Norma UNI EN 14001:2004 e mantiene attivo un sistema di gestione ambientale per il monitoraggio della gestione del patrimonio immobiliare, dei mezzi di proprietà comunale, delle aree a verde pubblico, del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani, della gestione, il controllo e la manutenzione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica, del servizio di trasporto scolastico, protezione civile, e tutte le attività con risvolto ambientale in genere.



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
www.certiquality.it

ALLEGATO AL CERTIFICATO n. **11799**  
ANNEX TO CERTIFICATE No

Pagina 1/1  
Page

CISQ is a member of



THE BEST MANAGEMENT CERTIFICATION PROVIDER  
www.iqnet-certification.com

*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification In the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*

## COMUNE DI ROTTOFRENO

### ATTIVITÀ / ACTIVITIES

Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale tra i quali: Gestione diretta: pianificazione territoriale; rilascio autorizzazioni e concessioni; gestione patrimonio immobiliare e parco mezzi; organizzazione manifestazioni temporanee; gestione servizio di trasporto e mense scolastiche.

Gestione indiretta: servizio raccolta e trasporto rifiuti; fognatura e acquedotto; gestione mense scolastiche; impianti termici; pubblica illuminazione; impianti sportivi; gestione aree a verde pubblico; manutenzione e pulizia strade comunali; attività cimiteriali.

Gestione in forma associata tramite adesione all'unione dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta dei servizi di polizia Municipale, protezione civile, SUAP e informatici.

*Environmental management of the activities and services carried out in the municipal area including:*

*Direct management: planning; issuing permits and authorizations; Real Estate and fleet management; organizing temporary events; managing transport service and school cafeterias.*

*Indirect management: waste collection and transport service; sewer and aqueduct; managing school canteens; heating systems; public lighting; Sports facilities; management areas to public green; maintenance and cleaning municipal roads; activities cemetery.*

*Management in form associated with union membership Communities of Lower Trebbia and Val Luretta Municipal police services, civil protection, OSS and IT.*

IL PRESENTE ALLEGATO NON È DA RITENERSI VALIDO SE NON ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO CERTIFICATO  
THIS ANNEX IS NOT VALID WITHOUT THE RELEVANT CERTIFICATE

PRIMA EMISSIONE **28/12/2006**  
FIRST ISSUE  
EMISSIONE CORRENTE **19/11/2015**  
CURRENT ISSUE  
DATA SCADENZA **14/09/2018**  
EXPIRY DATE

CERTIQUALITY S.R.L. - IL DIRETTORE GENERALE  
Via G. Giardino 4 - 20123 MILANO (MI) - ITALY

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



SGQ N° 008A PRD N° 008B  
SGA N° 001D DAP N° 003H  
SCR N° 002F SSI N° 007C  
FSM N° 0061 SGE N° 001M

Membro degli accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreement

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito [www.certiquality.it](http://www.certiquality.it)

For information concerning the validity of the certificate, you can visit the site [www.certiquality.it](http://www.certiquality.it)

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale.

The validity this certificate depends on annual audit and on a complete review every three years of the Management System.



[www.cisq.com](http://www.cisq.com)

COI ED 02-201210

### 5.1 LA POLITICA AMBIENTALE

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale, la Politica Ambientale sottoscritta dall'Ente e approvata dal Consiglio Comunale, rappresenta il documento ufficiale atto ad esprimere le proprie intenzioni e i propri principi in relazione allo svolgimento delle prestazioni ambientali, nonché il riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi volti al perseguimento del miglioramento continuo. L'ultima versione è stata approvata in C.C. con del. 61 il 26/10/2017.



## POLITICA AMBIENTALE

approvata con D.C.C. n. 61 del 26/10/2017

Il Comune di Rottofreno, aderendo alla Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001, ottenuta nel 2006, e successivamente al Regolamento Emas nel 2014, ha scelto di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, sia nella gestione diretta che indiretta, oltre al rispetto costante della conformità normativa per gli aspetti di pertinenza.

Il mantenimento di queste due importanti certificazioni richiede in concreto la crescita e l'applicazione di un sistema di gestione dell'Amministrazione pubblica e dei servizi sul Territorio più efficiente e attento all'Ambiente con standard di Qualità elevati.

Lo sforzo e l'impegno dovranno continuare ad essere collettivi: partono infatti dall'Amministrazione stessa e da chi lavora al suo interno, coinvolgendo il tessuto economico e sociale del Territorio e rendendo partecipi anche quegli Enti Pubblici o Privati che per conto del Comune svolgono servizi essenziali per la Comunità.

L'impegno ambientale deve essere visto con una logica di sistema: passando dalle buone intenzioni e buone pratiche ad un contesto di attività in cui programmazione, applicazione, sorveglianza, monitoraggio, verifica si ripropongono e si rinforzano, in un processo consapevole di Sviluppo Sostenibile portato avanti dall'intero "Territorio".

Nel portare avanti il percorso di "Qualità Ambientale" la nostra Amministrazione mantiene il suo impegno per:

1. Rendere di più facile diffusione il Documento di Politica Ambientale, rielaborandolo e mantenendolo attivo in un formato di più immediata lettura e comunicazione;
2. Monitorare sistematicamente i consumi e valutare le opportunità di risparmio e di efficientamento energetico sul territorio anche in linea con l'avvenuta adesione al Patto dei Sindaci;
3. Mantenere attive, all'interno dei Bandi e dei capitolati, linee comportamentali volte al rispetto dell'ambiente nell'espletamento del servizio richiesto.
4. Indirizzare i propri strumenti di governo del territorio per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale e la prevenzione dall'inquinamento (emissioni sonore, elettromagnetiche, risorse idriche, suolo e sottosuolo);
5. Garantire la tutela del patrimonio naturale e vegetazionale, attraverso azioni coordinate con la popolazione, le associazioni locali e le scuole, attuate anche con l'utilizzo di quanto riservato al rimboschimento dalla legge regionale;
6. Ricercare la collaborazione dei dipendenti attivando momenti di incontro e discussione delle problematiche e potenzialità del Sistema di gestione Ambientale per renderlo trasversale agli uffici;
7. Ampliare, attraverso la realizzazione di Convegni e Seminari, la formazione/sensibilizzazione sulle tematiche ambientali indirizzate al cittadino, ai fornitori ed alle scolaresche per creare una cultura di rispetto dell'ambiente;
8. Contribuire al risparmio energetico e alla riduzione di rifiuti con la realizzazione di un nuovo distributore gratuito di acqua a Rottofreno mantenendo attiva e monitorata la distribuzione gratuita di "acqua naturale, minerale e rinfrescata" presso il pozzo idropotabile presente a San Nicolò, fornendo puntuali resoconti sulla qualità e utilità del servizio fornito;
9. Gestione mirata delle aree verdi comunali nell'ottica di introdurre nuove metodologie per il benessere fisico e per il risanamento dell'aria;
10. Predisporre ed adottare un Piano degli Acquisti Verdi;
11. Attivare azioni mirate alla diffusione del concetto di "Qualità Ambientale" sia nei confronti degli Enti Pubblici, sia delle Realtà Produttive che si relazionano con la nostra Amministrazione, mettendo a disposizione degli stessi il know-how acquisito nel settore;
12. Tenere monitorato il Servizio Rifiuti sia per verificarne la costante efficienza, sia per perfezionare ulteriormente i risultati della raccolta differenziata;

Questa Politica, che viene oggi rinnovata in occasione della conclusione del primo triennio di Registrazione Emas e dell'avvio del secondo, esprime la volontà dell'Amministrazione nei confronti della ricerca della "Qualità Ambientale", supportata da una crescente consapevolezza del valore aggiunto che questi Sistemi ci spingono a ricercare sempre maggiormente, nell'attività di partecipazione/comunicazione con il contesto territoriale di cui costituiamo parte integrale.

Rottofreno, 26 ottobre 2017



IL SINDACO  
Raffaale Veneziani  
*Raffaale Veneziani*

## 5.2 CAMPO DI APPLICAZIONE:

**Attività a gestione diretta:** pianificazione territoriale; rilascio autorizzazioni e concessioni; gestione patrimonio immobiliare e parco mezzi; organizzazione manifestazioni temporanee; polizia municipale, gestione servizio di trasporto e mense scolastiche;

**Attività a gestione indiretta:** servizio raccolta e trasporto rifiuti; fognatura e acquedotto; gestione mense scolastiche; impianti termici; pubblica illuminazione; impianti sportivi; gestione aree a verde pubblico; manutenzione e pulizia strade comunali; attività cimiteriali; protezione civile.

Le Procedure predisposte all'interno del SGA, quindici gestionali e sei procedure operative, descrivono la modalità di gestione delle attività ambientali, la sequenza delle operazioni necessarie per organizzarle e controllarle e le relative responsabilità.

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto, ha definito una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente all'Ente di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un processo di individuazione e valutazione sistematica degli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti ;
- La definizione e l'aggiornamento di una Politica Ambientale che si prefigga di obiettivi, coerenti con le prescrizioni legali applicabili, la significatività degli aspetti ambientali, le disponibilità economiche, umane e tecnologiche a disposizione dell'ente;
- Un'attività sistematica di aggiornamento e controllo della "normativa" applicabile;
- Piani di formazione/addestramento/sensibilizzazione per il personale;
- Mantenimento di una comunicazione interna ed esterna per garantire gli scambi di informazione fra gli uffici e un dialogo aperto con i cittadini ed i soggetti esterni interessati;
- Individuazione e gestione delle non conformità rilevate, con interventi correttivi e/o preventivi .
- Gestione delle emergenze ambientali.
- Monitoraggio ed attuazione degli interventi di manutenzione degli impianti;
- Monitoraggio ed attuazione del corretto utilizzo di sostanze particolari;
- Sensibilizzazione e monitoraggio dei fornitori di beni e servizi.

## 6 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il Comune ha proceduto ad una valutazione degli aspetti/impatti ambientali, applicando un criterio di valutazione univoco e riproducibile, effettuata in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza, al fine di identificarne la significatività, propedeutica all'impostazione di obiettivi e programmi di miglioramento. Per condizioni "normali" s'intendono le normali condizioni di lavoro; per condizioni "anomale" s'intendono condizioni eccezionali previste e programmabili che si ripetono periodicamente, come manutenzioni alle apparecchiature in uso o variazioni del carico di lavoro; le condizioni di "emergenza" sono situazioni improvvise ed imprevedibili come incendi, calamità naturali, rotture con possibili sversamenti di sostanze inquinanti.

Per ciascuna attività/aspetto/ ambientale il criterio di valutazione si basa sui seguenti parametri:

PARAMETRO	DEFINIZIONE
PROBABILITÀ	Frequenza / Probabilità di accadimento di un evento (impatto ambientale)
CAPACITÀ DI CONTROLLO	Gli aspetti organizzativi e gestionali in atto per far fronte a tali impatti, in funzione del grado di controllo o influenza di cui il Comune dispone
GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE	La gravità delle conseguenze prodotte dall'aspetto ambientale è valutata in relazione a: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ elementi quali-quantitativi degli aspetti correlati alle attività, in riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente ed alla pericolosità delle sostanze coinvolte,</li><li>▪ estensione dell'impatto,</li><li>▪ caratteristiche del territorio locale che possono essere alterate e subire danno o degradazione in seguito all'esercizio delle attività o servizi in oggetto, presenza di recettori sensibili</li><li>▪ opinioni delle parti esterne interessate, reclami/comunicazioni pervenute.</li></ul>

Non significativo    Bassa significatività    Media significatività    Alta significatività

Da 0 a 2

Da 3 a 7

Da 8 a 10

Da 11 a 18

**VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA' ASPETTI/IMPATTI ORGANIZZAZIONE E TERZI**

**IMPATTI CORRELATI**

ATTIVITA' PRODOTTI SERVIZI		EMIS. ATMOSFERA	ODORI MOLESTI	EMISSIONI IN CORPO IDRICO	IMMISSIONI SUOLO/SOTT.	EMISSIONI ELETTR/ RADIAZIONI	PRODUZ. RIFIUTI/ RAC DIFFERENZ.	PRODUZ. RIFIUTI PERICOLOSI	RISORSA IDRICA	COMBUSTIBILI	ENERGIA ELETTRICA	RISORSE NATURALI	INTRUSIONE VISIVA/	EMISSIONI SONORE	RISCHIO INCENDI	DISSESTO IDROGEOLOGICO	EFFETTI SULLA BIODIVERSITA'	NECESSITA' COM/ SENSIBILIZZAZION
Racc/tras/ Smal.RSU	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X
Stazione ecologica	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X
Acqued.	I			X			X	X	X	X	X	X	X				X	X
Depurazione	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
pub. Illuminaz. rete viaria	I	X				X	X	X		X	X	X	X				X	X
Lav. strade verde pubb.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Patrim.Comun.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Parco mezzi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
caldaie/condiz. pulizie edifici	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sgomb.neve	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Protez.Civile	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Imp. sportivi	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Refez.Scolast.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trasp.Scolast.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Att. Di Pianific.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisti verdi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Contr.Consumi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Att. Cimiter.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Att. Formaz.	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Amianto	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
industria	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Commercio	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Turismo/Artig.	T	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Agricoltura	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dis. Carburan.	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Reta gas	T	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Att. estrattive	T									X	X	X			X			

## 6.1 SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO RSU, SPAZZAMENTO/LAVAGGIO STRADE

Il servizio è svolto da un gestore unico secondo la Convenzione sottoscritta il 18/05/2004 tra l'Agenzia d'Ambito – e l'allora società Enia ora IREN SPA (AIA rilasciata dalla P. di Piacenza n. 2526 del 20/12/12 scadente il 26/11/2019 per lo stoccaggio e trattamento rifiuti) in attesa che ATERSIR svolga gara ad evidenza pubblica. E' in via di predisposizione da parte di Atersir (consiglio locale di Piacenza), il bando per la gara di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, obiettivi 75% di RD al 2020; recupero almeno 65%, decremento della produzione procapite al 20% al 2021; da pubblicare entro il 2017. La raccolta differenziata avviene attraverso:

- il conferimento diretto da parte degli utenti delle diverse tipologie di rifiuto nei contenitori dislocati sul territorio e presso il Centro di Raccolta comunale, cui segue il ritiro e successivo smaltimento da parte di Iren S.p.A. per le seguenti frazioni merceologiche: verde, vetro, plastica, lattine, pile, farmaci scaduti e ingombranti.

- Il servizio "porta a porta" per indifferenziato, carta e frazione umida.

I rifiuti ingombranti sono ritirati settimanalmente e/o su richiesta dal personale comunale che li colloca presso il Centro di Raccolta comunale. in località Cattagnina.

Il vetro, la plastica, le lattine, le pile ed i farmaci scaduti sono ritirati da Iren S.p.A. e trasportati a centro autorizzato per il recupero e/o smaltimento. I rifiuti vegetali sono conferiti dalla stessa presso un impianto di compostaggio di ambito provinciale.

Sono presenti 273 utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico; Iren attua anche un servizio di raccolta dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani mediante convenzione da stipularsi tra la società ed i privati. E' stato inoltre stabilito di inserire tali quantitativi sul MUD del Comune.

RIFIUTI	U. MISURA	2014	2015	2016	30/06/17
<b>TOT. RIFIUTI URBANI</b>	t	6029	6253	6859,23	3476,61
<b>PROD. PRO CAPITE*</b>	Kg/ab/anno	163	160	159	86
<b>RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO</b>	Totale t	4358	4312	4906,10	2490,98
	Totale %	<b>67,8</b>	<b>68,98</b>	<b>72</b>	<b>71,7</b>
	Carta/Car %	13	17,2	16,3	13,9
	Plastica %	8,21	8,2	6,5	7,8
	Vetro %	13,39	13,15	10,1	12,1
	Alluminio %	0,6	0,8	0,6	0,7
	RAEE %	0,7	0,8	0,87	0,4
	Rif.Biodegr.%	20,2	20,8	21,8	22,7
<b>PRODUZIONE RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>	t		3,76	-	-
	%/sul totale		0,5	-	-

Tabella 3: produzione rifiuti (fonte O.R.So)

\*Il calcolo della quantità di rifiuto "Pro capite" è stato rielaborato sulla base delle indicazioni della Lg. Regionale n.13 del 2015 che utilizza come parametro la quantità prodotta di rifiuto indifferenziato.

## 6.2 LA STAZIONE ECOLOGICA

E' sita in località Cattagnina su un'area di 400 mq, accanto al magazzino comunale. I rifiuti vengono ritirati e trasportati da Iren S.p.A.. Il sito è presidiato durante i giorni di apertura settimanale da personale comandato dal gestore Iren spa. Il sistema di pesatura e registrazione elettronica del conferimento dei rifiuti, rappresenta un nuovo incentivo per raggiungere gli obiettivi di ridurre la produzione dei rifiuti e di far crescere i risultati della raccolta differenziata, L'area è recintata, pavimentata con gettata di cemento e non presenta un'incidenza rilevante dal punto di vista paesaggistico. Non si rilevano significativi impatti legati al transito veicolare. Grazie al potenziamento del servizio di raccolta differenziata e all'apertura della stazione ecologica attrezzata non si rilevano sul territorio comunale depositi incontrollati di rifiuti

### 6.3 ACQUEDOTTO:

Il servizio è svolto da un gestore unico con decorrenza dal 20/12/2001 (Convenzione sottoscritta il 20/12/2004 tra l'Agenzia d'Ambito – e la società gestore, TESA s.p.a, divenuta Iren s.p.a nel 2005). La normativa prevede che il gestore rimanga in essere fino a quando ATERSIR non abbia individuato un nuovo gestore attraverso la predisposizione di un bando. L'approvvigionamento di acqua potabile avviene con tre pozzi a servizio del territorio. E' stato inoltre realizzato un intervento localizzato fra il comune di Sarmato e quello di Rottofreno finalizzato all'interconnessione acquedottistica fra quest'ultimo e il campo pozzi di Mottaziana che rende possibile un'alimentazione idrica per il centro abitato di Rottofreno di qualità migliore alla precedente. E' prevista un ulteriore estendimento della dorsale per il collegamento con la rete di San Nicolò e di Calendasco, per l'interconnessione delle principali fonti idriche dell'area (campo pozzi Calendasco e campo pozzi Mottaziana). L'acquedotto comunale è alimentato da n.3 pozzi.comunali con reti distinte di distribuzione: una per la frazione di Santimento, due per la frazione di S.Nicolò mentre a Rottofreno è alimentato dalla dorsale di cui sopra.

Pozzo/serbatoio pensile	Concessione alla derivazione	Sistema di clorazione/disinfezione	Profon. falda	Prelievo mc/annui	Portata (l/sec)	Frazione servite
Via campo sportivo (Rott.)	Richiesta Ambito Ag. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 1,5% con dosatore Prominent	43 m	232.000 (effettivi)	18	Rottofreno
Via D. Alighieri (S.Nicolò)	Richiesta Ambito Ag. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	124 m	603.000	32,5	S.Nicolò
Strada Riva Trebbia (S.Nicolò c.sportivo)	Richiesta Ambito Ag. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	57 m	256.000 (effettivi)	8	
Via Lampugnana (S.Nicolò)	Richiesta Ambito Ag. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	78 m	256.000 (effettivi)	8,5	
Via Cantonata (Santimento)	Richiesta Ambito Ag. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 5% con dosatore Prominent	39 m	138.000 (effettivi)	7	Santimento

Tabella 4:elenco e peculiarità dei pozzi

TIPOLOGIA	U. Misura	2014	2015	2016	30/06/17
Prelievi acquedotto	Mc/anno	1096829	1106240	949027	485175
Venduta	Mc/anno	777979	728721	745159	485175
Erogati ut. comunale	Mc/anno	19150			9135
Abit. serviti dalla rete	n.	11043	11668	11800	
Perdite di rete	%	18.5	18,5	18,00	18,5
Da erogatore pubblico	mc	808	952	643	215
Qualità acque potabili	n.controllo	70	62	70	

Il Comune dal 2011, ha attivato un sistema di distribuzione gratuita dell'acqua potabile:

DISTRIBUTORE GRATUITO ACQUA POTABILE (fonte IREN)					
Anno	Lt. erogati	PET non smaltita	H2O NON utilizzata per PET	petrolio NON utilizzato	CO2 risparmiata su produzione/trasporto PET
2011	1.272.000	29.282 Kg	497.794 lt	58.565 Kg	107.091 Kg
2012	1.370.000	31.967 Kg	543.433 lt.	63.933 Kg.	116.907 Kg
2013	900.000	21.000 Kg	357.000 lt.	42.000 Kg.	76.800 Kg
2014	808.000	18.853 Kg	320.507 Kg	37.707 Kg.	68.949 Kg
2015	952.000	22.312 Kg	377.087 Kg	44.776 Kg	81.290 Kg
2016	643.000	15.069 Kg	371.796 Kg	30.242 Kg	54.900 Kg

**Tabella 6: evidenze distributore stradale acqua**

Le Analisi vengono effettuate ogni mese, comprensive del valore di cloro residuo, e i file sono archiviati presso l'ufficio tecnico, il sistema di clorazione è automatico. L'eventuale emergenza legata al rischio di contaminazione batteriologica è gestita dal Comune attraverso ordinanza sindacale contingibile ed urgente di divieto dell'uso dell'acqua a fini potabili. Nel corso degli ultimi tre anni non sono state evidenziate criticità nei risultati delle analisi.

I consumi elettrici per la gestione dell'acquedotto sono a carico di Iren che fornisce i relativi dati.

#### 6.4 **DEPURAZIONE**

Fognatura						
Tipo di rete	Mista: n.4 reti fognarie distinte, Rottofreno Capoluogo, Centora, Santimento di Rottofreno, Santimento di Calendasco, San Nicolò, 2 impianti di sollevamento e 22 scolmatori le reti non sono distinte.					
Lunghezza rete fognaria	Km 79,8					
Impianti sollevamento	via Piave (da Rottofreno al depuratore di loc. Ponte Trebbia Calendasco)					
Abitanti serviti	11.167					
Utenze domestiche	3286			Utenze produttive	16	
Impianti di trattamento	Località	A.E	Tipo imp.	Recapito	Aut. scarico	
Rottofreno S.Nicolò e zona industriale Calendasco	Ponte Trebbia di Calendasco	16.000 trattati 10948	Depuratur. Fanghi att. Defosfataz.b	Fiume Trebbia (n° catasto 033039/001)	Autor. P. n.506 del 17/03/14 rilasciata ad IREN scad. 03/2018	
Rottofreno, Calendasco e Possenta	Santimento	665 trattati 526	Depur. biologico	Rio Vescovo	Aut. P. del 29/01/14 n. 151 rilasciata ad IREN scad.13/12/17	

**Tabella 7:rete fognaria**

Depurazione		2014	2015	2016	30/06/17
Abitanti serviti	%	100	100	100	100
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	77,38	77,38	77,38	77,38
	Interventi m. ord.	28	13	20	11
	Interventi m. str.	3	2	2	3
Impianti Prim./sec./terz.	n.	2	2	2	2
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	90%	90%	90%	90%
Impianti tratt.prim.	n.				
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	90	90	90	90
Abitanti non allacciati con impianto privato	n./tot. abitanti non allacciati %	10	10	10	10
Scarichi non allacciati regolarizzati	%	100	100	100	100
Totale capacità impianti	AE di prog/AE resid.%	100	100	100	100
Efficienza impianti-impanti con potenza oltre 2000 AE	% riduzione BOD5	98	98	99	98
	% riduzione COD	96	97	98	97
	% riduz.Sol. Sospesi	90	91	92	91
Interventi ord./straor.	n	25	24	22	10

**Tabella 8:dati depurazione**

Per la depurazione della frazione Centora, attualmente non allacciata e con autorizzazione alla fossa scaduta nel 2012 e non rinnovata, esiste un progetto di Atersir approvato con atto n. 22 del 28/11/2008, avente per oggetto l'aggiornamento del Piano di Adeguamento degli Scarichi, nel quale è stato deliberato di procedere con la realizzazione di un sistema di collettori e impianti centralizzati comunali suddivisi in tre stralci: il 1° stralcio già concluso nel 2012; il 2° stralcio collettamento a Centora con l'impianto di depurazione di Gragnano T. è stato appaltato alla ditta Cogni: sono in

strada, a fine lavori ogni allaccio dovrà essere effettuato a carico dei privati. Il comune sta individuando la possibilità di concludere tutti gli allacci a un costo forfettario. Si terrà a breve una riunione in comune coi cittadini per la presentazione del progetto e la pianificazione delle azioni dei privati. Il lavoro dovrà essere concluso entro aprile 2018. seguirà il 3° stralcio per l' impianto di San Nicolò.

Per il depuratore di Rottofreno San Nicolò, le analisi vengono effettuate due volte al mese in entrata e in uscita; per il depuratore di Santimento le analisi vengono effettuate ogni mese: nel corso degli ultimi tre anni di gestione, le analisi hanno dato esiti conformi.

### **6.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

L'impianto d'illuminazione del Comune di Rottofreno è costituito da 2.009 elementi di cui:

- 1.793 lampade di proprietà del Comune - 216 lampade di ex Enel Sole.

Nel territorio comunale sono presenti due Zone di protezione dall'inquinamento luminoso coincidenti con i Siti della Rete Natura 2000; è stato redatto il PAES all'interno del quale verranno puntualizzate tutte le azioni relative alle tematiche in oggetto. La manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è stata affidata con delibera di Giunta n. 122 del 12/08/2015 e det. Dir. N. 475 del 07/10/2015, alla Ditta SIRAM per la durata di 20 anni. E' stato pianificato di ridurre i consumi del 20%; SIRAM deve produrre un progetto esecutivo con il 40% di nuove lampade a led, per la messa a norma di tutti i punti luce ancora non in linea con la Legge regionale sull'inquinamento luminoso. Il Comune ha predisposto il Piano della Luce all'interno del Regolamento Urbanistico Edilizio conseguente al nuovo strumento pianificatorio PSC (adottato con delibera di C.C. n. 64 del 22/12/2015 e sottoposto alle controdeduzioni/osservazioni propedeutiche alla sua approvazione che dovrà avvenire contestualmente al RUE comprensivo del Piano della Luce)

La manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è stata affidata con delibera di Giunta n. 122 del 12/08/2015 e det. Dir. N. 475 del 07/10/2015, alla Ditta SIRAM per la durata di 20 anni.

### **6.6 RETE VIARIA**

Per piccole attività di manutenzione ordinaria (segnaletica verticale, piccole buche, sistemazione strade bianche, pulizia tombini...), l'attività viene svolta in economia da parte degli operai comunali mentre per lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria, quali grandi bitumazioni, rifacimento, costruzione e/o ampliamento di sedi stradali, segnaletica orizzontale il Comune si affida a ditte esterne specializzate.

Lo spazzamento viario delle aree di mercato, è svolta in economia attraverso interventi diretti da parte degli operai sia con mezzi meccanizzati che manuale. Il Comune si avvale anche dei servizi offerti dal Gestore del servizio rifiuti, al quale è stata assegnata l'esecuzione di interventi periodici di spazzamento per un totale di 42 all'anno, distribuiti su 5 percorsi assegnati con frequenze mirate. Il servizio di spargimento sale e sgombero neve è affidato a ditta specializzata.

La manutenzione delle aree verdi comunali per interventi principalmente di sfalcio e potatura che devono essere gestiti nel rispetto del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato è stata affidata a quattro ditte specializzate. L'uso di prodotti quali diserbanti e concimanti è ridotto e sorvegliato; il rifiuto prodotto dagli sfalci pubblici viene conferito ad aziende autorizzate e specializzate da parte delle ditte esecutrici.

### **6.7 PATRIMONIO COMUNALE**

Le proprietà immobiliari comunali versano in discreto stato di conservazione.

Gli edifici sono gestiti correttamente secondo la Pga 09 che prevede il supporto di Ditte specializzate sia per la manutenzione degli impianti, sia per tutte le attività relative alla sicurezza. All'interno del PAES è prevista la redazione di certificazione energetica degli edifici comunali. Non si rileva presenza di amianto.

I rifiuti prodotti dagli uffici e dalle scuole prodotti da manutenzione ordinaria, sono smaltiti attraverso conferimento al servizio pubblico di raccolta o per conferimento a ditte terze autorizzate; negli

manutenzione straordinaria sono smaltiti a cura delle ditte concessionarie, secondo le normative vigenti e le prescrizioni indicate nei contratti e nelle determinazioni di affidamento d'incarico.

Il servizio di pulizia degli edifici comunali è affidato in gestione a Ditta specializzata. La derattizzazione e la disinfezione dalle zanzare degli edifici comunali è di volta in volta affidata a Ditta specializzata.

Sono presenti n° 4 cimiteri comunali: le operazioni di esumazione/estumulazione e le attività di sfalcio e manutenzione del verde, sono state affidate a Ditta specializzata individuata attraverso una gara.

Tutti gli impianti sportivi del Comune, sono stati dati in gestione a società sportive.

L'Ente inoltre è dotato di piani di Emergenza interni per la gestione delle emergenze ambientali correlate al rischio incendio presso i fabbricati. Presso gli edifici sono stati predisposti piani di evacuazione che vengono provati annualmente. Le prove di evacuazione per gli edifici comunali vengono svolte annualmente (ultima settembre 2017); le scuole inviano regolarmente all'ufficio ambiente i verbali delle prove di evacuazione effettuate due volte l'anno e l'asilo nido tre volte l'anno.

E' presente il registro estintori con le registrazioni delle revisioni semestrali effettuate.

In attuazione al D. Lgs. 81/08, il Comune di Rottofreno mantiene aggiornata la valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori. Il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un professionista esterno. E' nominato un medico competente. Il "Documento Valutazione dei Rischi", archiviato presso gli uffici comunali, riporta l'analisi dei pericoli/rischi per il personale, elenca le misure di prevenzione/protezione conseguenti alla valutazione, individua un programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Il Comune risulta soggetto, ai sensi del DPR 151/2011 all'obbligo del certificato di prevenzione incendi per i seguenti immobili/attività:

IMMOBILE	Att. soggetta ai sensi del DPR 151/2011	Riferimento alle pratiche VV.FF.	CONFORME / IN ITINERE
1) Scuola elementare "Fornari" S.Nicolò	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 14797 Scadenza 10/04/2017 Presentata SCIA in data 10/11/2017 Scadenza 11/2022	CONFORME
2) Scuola elementare "Serena" S.Nicolò via Aldo Serena	67.4.C (ex 85) 74.2.B (ex 91)	Pratica n. 30697 rilasciato 31/05/2011 rinnovato 27/05/2014 scad. 2019 per i lavori di ampliamento effettuati è stato riemesso CPI rilasciato il 09/11/2016 scadenza 28/09/2021;	CONFORME
3) Scuola Materna e El. Rottofreno	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 24537 CPI Scad. 21/10/2017 : presntata SCIA in data 03/10/2017 scad. 2023	CONFORME
4) Scuola materna Santimento	67.1.A (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 11015 CPI Scadenza 11/04/2017 Presentata SCIA in data 10/11/2017 Scadenza 11/2023	CONFORME
5) Scuola media Ghandi San Nicolò e palestra polivalente	67.4.C 65.1.B 74.1.B	Pratica 12518 Presente CPI Scadenza 25/10/2017 presentata SCIA 22/11/2017	CONFORME
6) Asilo Nido "La Coccinella S. Nicolò"	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 17448 presentata SCIA 25/11/2016 scad. 2021	CONFORME
7) Campo sportivo S.Nicolò ( Tribune )	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Emessa ordinanza per limitazione <100 persone> Effettuato collaudo tribuna da parte di tecnico incaricato: Ing. Skabic a febbraio 2014;	CONFORME
8) Campo sportivo Rottofreno	Att.65 (ex 83)	Pratica n. 31089 Presente CPI Scad. 27/06/2017 presentatato rinnovo 10/08/2017	CONFORME
9) Centro Culturale E Biblioteca C.Nicolò'	Att.65.1.B (ex 83)	CPI pratica n. 28005 Scadenza 03/05/2016 rinnovato 21/09/2016 scad. 21/09/2021	CONFORME

Tabella 9: situazione pratiche CPI

## 6.8 MEZZI MECCANICI, AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti gli automezzi e le attrezzature sono sottoposti a regolare manutenzione/revisione e controllo secondo i dettami della Pga 09 e vengono custoditi presso il magazzino comunale.

Per il servizio di trasporto scolastico, gestito direttamente dall'Ente, sono presenti tre scuolabus uno dei quali, acquistato nel dicembre 2015, è dotato di alimentazione a metano e pedana per disabili.

## 6.9 GLI IMPIANTI TERMICI/AERAILICI

Tutti gli impianti sono sottoposti a manutenzione e controllo periodico secondo le modalità previste dalla normativa vigente e della procedura Pga 09. Il servizio è affidato a Ditte specializzate. Per gli impianti aerailici inoltre, viene regolarmente inviata la denuncia F-Gas.

Non sono presenti serbatoi interrati né depositi di sostanze pericolose per l'ambiente

## 6.10 CONSUMI ENERGETICI

EFFICIENZA ENERGETICA		U.M	2014	2015	2016	30/06/17
N. IMP.10	METANO	mc	195.987	186754	173206	114000
<b>CONSUMI PARCO MEZZI</b>						
Benzina		lt.	1339,65	900,87	452,09	-----
Gasolio		Lt	17567,64	20956,5	15.639,8	5290,00
Metano		mc	-----	-----	1821,86	2557,00
GPL			1167,8	1410,87	1415,2	412,99
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>		<b>kWh</b>	<b>2014</b>	<b>2105</b>	<b>2016</b>	<b>30/06/17</b>
EE Immobili Comunali		kWh	412.977	401.010	417,231	258,76
P.LUCE 2200		kWh	1.072.567	1067.327	1.087,73	535.393
<b>E.E. CONSUMI TOTALI</b>		<b>kWh</b>	<b>1.485.544</b>	<b>1468.327</b>	<b>1504.953</b>	<b>794.153</b>

Tabella 10: consumi energetici

EMISSIONI CO2		anno	anno	anno	anno	Fattori Conversione CO2 (fonte R.E.R.)
Origine	U M	2014	2015	2016		
impianti risc.	t	536	512	473	313	2.380 g lt. benzina
consumo di EE	t	724	716	732	387	1.610 g litro Gpl
carburanti	t	56	63	53	22	2.750 g/mc metano
Tot.Risc./EE/Mezzi	t	1316	1291	1258	722	2.650 g lt. gasolio
2200 Punti Luce	t/p l	0,48	0,47	0,49	0,24	488 g. per kw

tabella 11: emissioni da consumi energetici

Secondo la decisione 404/2009/CE, per «emissioni di gas a effetto serra» si intendono le emissioni derivanti da varie sostanze, espresse in tonnellate di biossido di carbonio equivalente, come determinate a norma della decisione n. 280/2004/CE. Vengono utilizzati fattori di emissione riconosciuti. Sono accettabili fattori di emissione specifici alle varie attività per tutti i combustibili.

## 6.11 REFEZIONE SCOLASTICA

Nel comune di Rottofreno il servizio di refezione scolastica viene effettuato in parte economia e in parte affidato a ditta esterna a seguito di gara pubblica. Vengono distribuiti pasti biologici al 100 %.

## 6.12 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Ai sensi della LR n.30/2000, il Comune, acquisiti i pareri tecnici di competenza dell'ARPA e della AUSL, in conformità alle prescrizioni di cui alla L.R.n.30/2000. rilascia le autorizzazioni agli impianti per telefonia mobile e alle emittenti radio televisive. Il Comune ha adottato il DCG n. 53 15-11-2008 il

Come previsto nella convenzione stipulata nel 2015 con ARPA, nel 2017 sono state svolte campagne di monitoraggio nei pressi di alcune Stazioni Radio Base presenti sul territorio: le misurazioni hanno rilevato livelli di campo elettrico sempre inferiori al valore di riferimento normativo di 6 V/m previsto dal DPCM 8 luglio 2003. I dati aggiornati sono disponibili sul sito istituzionale e al seguente link di Arpa: [http://www.arpa.emr.it/elettrosmog/elettrosmog\\_cc.asp?PROV=PC](http://www.arpa.emr.it/elettrosmog/elettrosmog_cc.asp?PROV=PC)

Non risultano emittenti radiotelevisive nel Comune di Rottofreno.

CODICE STAZIONE	UBICAZIONE	GESTORE	TECNOLOGIA UTILIZZATE
PC3648-A	Via Piave - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM 900- UMTS 2100- LTE800 - LTE 1800
PC12	Via Piave - Comune di Rottofreno	TELECOM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100- LTE800 - LTE 1800
PC1495-A	Via Riscassi Snc, San Nicolò - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM 1800 - UMTS 2100 - LTE800/1800/2600
PC9E	Via Riscassi Snc, San Nicolò - Comune di Rottofreno (ex PC40)	TELECOM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 900-UMTS 2100 - LTE 800 -LTE 1800
PC5083A	Via Riva Trebbia - San Nicolò c/o campo sportivo - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM900/UMTS2100/LTE800
Mamago Sud	Strada Riva Trebbia, c/o Campo Sportivo Comunale - San Nicolò - Comune di Rottofreno	TIM	GSM900/UMTS2100/UMTS900/LTE800/LTE1800/LTE2600
PC12	Via Campo sportivo, c/o Torre acqua - Comune di Rottofreno — <b>DISMESSA</b>	TIM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
PC020	Via Campo sportivo, c/o Torre acqua - Comune di Rottofreno	WIND	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100
PC40	Via Bonina - Loc. San Nicolò - Comune di Rottofreno — <b>DISMESSA</b>	TIM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
PC073	Via Mamago Roso 122 - San Nicolò - Comune di Rottofreno	WIND	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
5807	Via Mamago Roso 122 - San Nicolò - Comune di Rottofreno	H3G	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100- LTE800
5808	Via Casanova - Camposanto - Comune di Rottofreno	H3G	UMTS 2100
L281S006	Via Belloni 28, c/o Stazione FS - Comune di Rottofreno	RFI	GSM 900
PCJ192	Via Zaccarini, 1 Comune di Rottofreno (PC)	WIND	Sistema in ponte radio punto-punto

tabella 14: ripetitori

### 6.13 EMISSIONI SONORE E ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Le sorgenti acustiche critiche del Comune di Rottofreno sono dovute al traffico veicolare e ferroviario e alle attività industriali e artigianali.

Al fine di ridurre il rumore legato al passaggio dei convogli ferroviari sulla tratta che attraversa il territorio comunale, la società RFI ha redatto un progetto di insonorizzazione.

Il piano di zonizzazione acustica aggiornato con la parte relativa alla disciplina dell'attività rumorosa temporanea è stato approvato con delibera di C.C. n.18 del 29/04/2014.

Non si segnalano lamenti da parte della cittadinanza.

### 6.14 GESTIONE DELLE FORNITURE/ACQUISTI VERDI

La disciplina dell'attività contrattuale tra l'Amministrazione e terzi, avviene conformemente alla normativa comunitaria, alle leggi nazionali, allo Statuto comunale, viene inoltre applicata, se valutata conveniente, la fornitura "Consip". Nell'ambito del regolamento citato e dei rapporti di collaborazione/cooperazione che il Comune intraprende con soggetti terzi, sia pubblici che privati, l'Ente esegue una valutazione preliminare del fornitore/appaltatore basata su indagini di mercato (per i nuovi collaboratori/concessionari), criteri di tipo economico e legati alla soddisfazione in precedenti rapporti di lavoro, ma attualmente non prevede l'adozione sistematica di particolari criteri di tipo ambientale, oltre a quelli derivanti da prescrizioni di carattere legale.

L'Amministrazione Comunale fornisce ai terzi che operano sul territorio le procedure di pertinenza, attraverso i contratti/disciplinari di affidamento d'incarico in vigore. Tramite le segnalazioni del cittadino ed il proprio personale operativo sul territorio, il Comune controlla durante l'espletamento della prestazione d'opera, che l'operato dei propri fornitori sia conforme alle vigenti prescrizioni di legge e a quanto previsto dalle forme contrattuali stipulate.

Il Comune utilizza carta totalmente riciclata, energia elettrica 100% verde, pasti biologici all'100%.

dettati dal Ministero dell'Ambiente in applicazione del PAN GPP. Nel 2014 le forniture verdi hanno rappresentato circa il 70% dell'insieme delle forniture effettuate mantenendosi costanti nel 2015 e 2016.

OGGETTO	ATTO AMMINISTRATIVO	FORNITORE	SPESA
<b>ANNO 2015</b>			
Carta Riciclata	Det.Impegno n. 223 del 28/05/2015 su Consip Mepa-acquisto Carta fotocopie per tutti gli uffici: 290 risme A4 + 30 risme A3	LYRECO ITALIA SPA	€ 814,35
gruppo di continuità	Det.Impegno n. 109 del 31/03/2015 su Mepa	W2K SRL	€ 778,35
n. 2 dischi i rigidi	Det.Impegno n. 110 del 31/03/2015 su Mepa	NADA 2008	€ 402,23
Adesione Cev	Varie determine dirigenziali Settore Finanziario	Global Power	€ 163.831,50
n. pasti 62.163	Appalto per fornitura pasti con l'80 % di prodotti biologici	COPRA ELIOR	€ 171.010,99
		Totale	
<b>ANNO 2016</b>			
convenzione consip energia elettrica 13" dal 01/01/2017 al 31/12/2017	det .n. 522 del 08/11/2016 fornitura energia elettrica	Iren Mercato spa	€ 124.440,00
acquisto switch per nuovo sistema telefonico su mepa	det n. 470 del 12/10/2016	Telecom Italia spa	€ 3.541,05
nuovo sistema telefonico in convenzione intercenter per la fornitura di servizi convergenti di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili	det.n. 469 del 12/10/2016	Telecom Italia spa	€ 10.040,60
convenzione consip "buoni pasto 7"	det .n. 452 del 30/09/16	DAY RISTOSERVICE SPA	€ 9.842,95
acquisto carta riciclata	det. n. 122/2016	SI.EL.CO	832,65
fornitura pasti biologici	N. PASTI 104529	ELIOR Ristorazione spa	€ 300.094,51
adesione convenzione intercenter pulizie, sanificazione e servizi ausiliari 4	DET. 515/2016	CNS	€ 10.334,61
		TOTALE	€ 459.126,37
<b>1° semestre 2017</b>			
Fornitura EE da fonte rinnovabile	Determina 522 del 08/11/2016	Iren Mercato	58.848,98
Fornitura gas	Determina 523 del 08/11/2016	Soenergy	4.359,71
Carta fot. riciclata	Det. 7 e 135/2017	Valsecchi G.	1.738,23
fornitura pasti biologici n. 69462	determina n° 323 del 12/07/2016	Elior Ristoraz. S.P.A.	216.507,00
adesione convenzione intercenter "pulizia e sanificazione e servizi ausiliari 4"	determina n° 515 del 3/11//2016	CNS	19.402,74 personale 1.670,40 prodotti
		TOTALE	302.527,06

Tabella 15: dati acquisti verdi comparati negli anni 2015-2016-2017

#### **6.15 GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI**

Il Segretario si occupa della distribuzione della normativa aggiornata al personale di riferimento, archiviandone copia cartacea presso l'archivio della Segreteria.

L'Ente opera in conformità al proprio Statuto ed ai propri Regolamenti.

L'Amministrazione Comunale non è attualmente coinvolta in denunce, diffide e/o altre pendenze legali per effetto di inadempienze o violazioni della normativa ambientale cogente.

#### **6.17 PROCESSI DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

Per le comunicazioni interne viene utilizzata la posta elettronica anche al fine di ridurre l'uso della carta. Per comunicazioni interne/esterne a carattere ambientale è presente una specifica procedura di sistema (Pga 06).

#### **6.16 RECLAMI E SEGNALAZIONI**

Le comunicazioni scritte di tipo ambientale in ingresso e in uscita sono registrate e siglate, con un codice ed una numerazione progressiva nel registro del protocollo informatizzato ed archiviate in modalità digitale. L'ente sta provvedendo a sistematizzare la registrazione dei reclami e delle segnalazioni verbali o telefoniche per la loro corretta gestione.

#### **6.17 CANALI DI COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO**

La comunicazione con gli stakeholders (cittadini, altri Enti pubblici e privati operanti sul territorio, fornitori e appaltatori, etc.), avviene attraverso l'**Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**; la realizzazione di **manifesti o volantini**; **Assemblee pubbliche con il cittadino**;

**Incontri, Convegni e Seminari.**

Il Comune inoltre dispone di sito internet ed indirizzo e-mail

- **sito internet:** [www.comune.rottofreno.pc.it](http://www.comune.rottofreno.pc.it)
- **e-mail:** [comune.rottofreno@sintranet.it](mailto:comune.rottofreno@sintranet.it)
- **pec:** [comune.rottofreno@legalmail.sintranet.it](mailto:comune.rottofreno@legalmail.sintranet.it)

Ai sensi del D. Lgs. 112/98, del DPR 447/98 e della L.R. 3/99 l'Amministrazione ha provveduto all'istituzione dello Sportello Unico delle Imprese

#### **6.18 FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Il Comune mantiene attiva la formazione dei dipendenti sia in tema di sicurezza sia in tema ambientale ed organizza corsi mirati indirizzati ai vari uffici.

La partecipazione e il coinvolgimento trasversale di tutti i settori dell'Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia del SGA introdotto, è considerata una condizione "sine qua non" per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attività di informazione e sensibilizzazione vengono rivolte anche a soggetti terzi, sia che essi operino per conto del Comune, sia in veste di operatori economici di vario genere.

Per ogni comunicazione ambientale proveniente dall'esterno, osservazioni, suggerimenti, quesiti di carattere ambientale, il Comune assicura la ricezione la documentazione e la risposta siano esse provenienti da soggetti di tipo pubblico o privato secondo un'apposita procedura di gestione delle comunicazioni a cura di RGA.

Il Comune a seguito di Emas, intende svolgere varie azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e degli operatori attraverso seminari e convegni, con particolare riferimento alla Registrazione Emas, e ad attivarsi per promuovere la diffusione sia dei Sistemi di gestione ambientale, sia della cultura Ambientale sul Territorio. Nel corso del 2016 è stato svolto un convegno di presentazione dell'Emas del Comune che verrà ripetuto nel 2017.

Si intende procedere con tavole rotonde per incentivare l'Emas degli operatori sul territorio.

## **7 ATTIVITA' DI TERZI PRESENTI SUL TERRITORIO**

Gli strumenti di controllo e/o influenza di cui il Comune può disporre, in riferimento alle attività di Terzi, si possono citare i seguenti:

- Piano Regolatore Generale: localizzazione di nuove attività, ristrutturazione e ampliamento di quelle esistenti;
- Regolamento Edilizio: rilascio di concessioni ed autorizzazioni edilizie;
- Regolamento di Igiene: aspetti igienico sanitari;
- Regolamento per la disciplina del servizio rifiuti: criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a RSU;
- Regolamento per il servizio di fognatura comunale;
- Regolamento per il servizio acquedotto;
- Competenze amministrative in materia d'autorizzazione alle installazioni radiotelevisive e di telefonia mobile (LR n.30/00);
- Rilascio di parere di compatibilità urbanistica per attività di spandimento liquami zootecnici (LR n.50/95, LR n.21/98 e successivi aggiornamenti);
- Interventi di sensibilizzazione ed incentivazione.
- regolamento per la disciplina delle attività rumorose temporanee approvato con delibera di c.c. N. 18 del 29 aprile 2014
- Ordinanza permanente n. 6/2012– albo pretorio n. 94 : manutenzione pulizia fossi, canali, rogge, site nel territorio comunale di Rottofreno
- Ordinanza permanente n. 5/2012– albo pretorio n. 93: sfalci periodici delle aree verdi site nel territorio comunale di Rottofreno
- Regolamento per la tutela del verde pubblico e privato approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 2 del 12/02/2009
- Ordinanza permanente n. 3 del 27 aprile 2010 albo pretorio n. 518 :Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (aedes albopictus)

### **7.1 ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI**

La produttività locale è basata principalmente sui settori agricolo e industriale.

Le attività di tipo industriali sono di dimensione media e principalmente operanti nel settore manifatturiero. Non sono presenti attività a rischio di incidente rilevante; per quanto riguarda le industrie insalubri, esse vengono trattate secondo la normativa attraverso lo sportello unico imprese (SUAP).

### **7.2 ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE**

L'aspetto ambientale più rilevante correlabile all'agricoltura e alla zootecnia, è rappresentato dallo spandimento sul suolo di liquami zootecnici, con conseguente contaminazione per eccesso di nitrati del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ma l'incidenza ambientale di tale attività è piuttosto contenuta. Vengono minimamente utilizzati fitofarmaci. Il consumo di risorsa idrica per l'irrigazione, che contribuisce, soprattutto durante i mesi estivi, a ridurre la pressione di acqua nelle tubazioni degli acquedotti comunali.



### **7.3 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS**

La rete per la distribuzione del gas metano è di proprietà e gestione privata della Gasplus in regime di salvaguardia in attesa che venga ultimata la gara che prevede l'affidamento ad un'unica Ditta che gestisca le reti dei Comuni facenti parte dell'ambito denominato "ATEM1". La ditta fornitrice del servizio

Il Comune è attraversato dal Gasdotto SNAM che attraversa parte del territorio a una profondità di circa 2,50 m. La gestione di eventuali emergenze è affidata a SNAM.

Non si sono mai verificati sul territorio incidenti ambientali per esplosioni o fughe di gas, tali da compromettere la qualità dell'ambiente o la salute dei cittadini.

#### **7.4 *DISTRIBUTORI DI CARBURANTE***

Sul territorio comunale è presente n. 5 stazioni di distribuzione di carburante site tutte nella frazione di S. Nicolò e gestita dalle Società di distribuzione carburanti. Gli impianti sono dotati di regolare autorizzazione comunale e sono dotati di CPI.

Gli atti autorizzativi consentono di monitorare e garantirne la conformità alle norme in materia di sicurezza ed ambiente.

## **8 *GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI***

### **8.1 *EMERGENZE AMBIENTALI DA CALAMITÀ NATURALI***

Ai sensi della Legge 225 del 24/02/1992 il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile. Egli ha competenze sia nelle fasi di previsione e prevenzione che in quelle di soccorso e superamento delle emergenze.

Il Piano di protezione Civile è stato completato, approvato in Consiglio con del. n. 28 del 04/09/2010 e presentato alla popolazione.

Le configurazioni di emergenza più probabili (eventi alluvionali, frane, esondazioni, eventi sismici) sono state analizzate al Par.4.3, cui si rimanda.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale, allertando il C.O.M. Centro operativo misto di protezione civile attivo sul territorio comunale.

### **8.2 *EMERGENZE AMBIENTALI PRESSO GLI IMPIANTI E I FABBRICATI***

Presso gli edifici comunali si possono verificare emergenze connesse al rischio di incendi, scoppi o esplosioni, valutato nell'ambito della "Relazione sulla valutazione dei rischi". Il Comune dispone di adeguati presidi antincendio (regolarmente soggetti a manutenzione) e di un Piano di Sicurezza Interno che definisce le procedure operative da seguire per fare fronte all'emergenza.

## 9 OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

In base a quanto è emerso da:

- significatività degli impatti ambientali delle attività/prodotti/servizi svolti;
- esito delle verifiche ispettive interne;
- esito del riesame dell'Amministrazione;

sono stati individuati gli obiettivi e traguardi di miglioramento.

Per ogni aspetto si sono identificati i parametri qualitativi/quantitativi che consentono di misurarne la prestazione ambientale nel tempo.

Il Sindaco e l'Alta Direzione, hanno eito gli obiettivi di miglioramento ambientale sulla base delle evidenze fornite da RGA, in funzione della Politica Ambientale, delle pressioni delle parti interessate esterne e delle tecnologie applicabili e della disponibilità delle risorse economiche necessarie.. Per ciascun obiettivo sono stati indicati i traguardi intermedi; il responsabile del raggiungimento dell'obiettivo; i parametri indicatori di prestazione; la fonte delle risorse necessarie e le scadenze previste.

### 9.1 CORRELAZIONE FRA ASPETTI/IMPATTI E OBIETTIVI

Att/Aspetto	Impatto	Sign	Obiettivo
Depurazione	Suolo/sottosuolo	media	<b>Ob.n.1:</b> Collegamento Centora alla rete fognaria depuratore di Gragnano
Acquedotto	Consumi/ Qualità dell'acqua	media	<b>Ob.n.2:</b> eliminazione pozzi privati località Catagnina e allaccio pozzo Rottofreno alla rete pubblica <b>Ob.n.14:</b> effettuare analisi sullaqualità dell'acqua all'interno degli edifici comunali <b>Ob. n.15:</b> Creare 2° distributore dell'acqua
Pianificazione	impatti delle attività pianificate	media	<b>Ob. n.3:</b> Reimpostazione e conclusione PSC <b>Ob. n.4:</b> Realizzazione del nuovo PAE <b>Ob. n.6:</b> creare un nuovo archivio comunale <b>Ob. n.7:</b> Creazione nuovo Parco Comunale
Rifiuti			<b>Ob. n. 10:</b> introduzione compattatori Eco-bank
Consumi	Emissioni		<b>Ob. n.5:</b> promuovere l'efficienza energetica <b>Ob.n.11:</b> utilizzare caldaie a condensazione
Patrimonio	Emissioni	media	<b>Ob. n. 13:</b> Realizzazione scuola materna <b>Ob. n. 12:</b> completare piste ciclabili
Comunicazione	Sensibilizzazione	Media	<b>Ob. n. 9:</b> Sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholdres
Comunicazione	Servizi	Media	<b>Ob. N. 8:</b> razionalizzare la procedura del protocollo
<b>Tabella 16: obiettivi creati in relazione agli aspetti/impatti</b>			

### 9.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI

ID	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori prestazione	Terminato In data
n.4	Rumore	Nuovo Reg. di Zonizzazione Acustica	Inserimento 5 nuove Attività	2014
n.10	Pianificazione	Realizzazione del PAES	Risparmio 20%	Dic. 2015
n.11	Servizi	creazione di un unico centro di produzione pasti	10% riduzione rifiuti plastica	Luglio 2016
n.12	Acquedotto	aumentare portata/qualità dell'acqua attraverso la posa di rete acquedottistica	Aumento 5% portata	Genn. 2016
n.9	Patrimonio/Rendimento energetico	costruire scuola ad alto rendimento energetico	8% risparmio consumi attuali	Giugno 2017
n.15	Aria	Acquisto nuovo scuolabus a metano	5% riduz. CO2	Gennaio 2016
n. 12	Comunicazione	Riedizione e aggiornamento Sito Internet	10% aumento accessi al sito	Agosto 2017

9.3 **OBIETTIVI IN CORSO**

ID N.1	Aspetto Ambientale: <b>DEPURAZIONE</b>	Obiettivo <b>Migliorare i servizi Al cittadino</b>	Indicatore <b>95% completamento allacci</b>	Tempi <b>2019</b>	Funzione Resp.le <b>RGA</b>	Doc.di riferimento <b>Politica A.</b>	Risorse <b>Fin. Atersir € 150.000,00</b>
<b>Traguardi:</b> Collegamento Centora alla rete fognaria depuratore di Gragnano già finanziato da chiudere entra il 2018							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Realizzazione progetto per finanziamento		Gennaio 2013	C	Progetto Atersir "Piani di adeguamento degli scarichi"		Gennaio 2013	
Adeguamento del Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato		Settembre 2013	C	2° stralcio collettamento a depurazione degli scarichi di Santimento,e Centora		Dic. 2013	
Avvio lavori Santimento		Gennaio 2014	C	Conclusi i lavori di Santimento		Luglio 2014	
Ottenimento finanziamento		Maggio 2015	C	Sono stati finanziati per 80.000,00		Ott. 2016	
Avvio lavori Centora		Ottobre 2017	C	Avviati con Ditta Cogni		Ott. 2017	
Conclusione lavori		Giugno.2018					
Allaccio e rendicontazione		Dic. 2018					
3° stralcio potenziamento impianto San Nicolò.		Giugno 2019					
Controllo stato di avanzamento a cura responsabile obiettivo: problemi riscontrati, note ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.2	Aspetto ambientale <b>ACQUEDOTTO</b>	Obiettivo <b>Migliorare i servizi per il pubblico</b>	Indicatori <b>95% completamento allacci</b>	Tempi di realizz. <b>2019</b>	Funzione Resp.le <b>RGA</b>	Doc.di riferimento <b>Politica A.</b>	risorse <b>FIN: ATERSIR € 150.000,00</b>
<b>Traguardi:</b> eliminazione pozzi privati località Catagnina e allaccio pozzo Rottofreno alla rete pubblica							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Predisposizione progetto per finanziamento		Gennaio 2013	C	L'opera è stata finanziata		Giugno 2013	
Realizzazione bando		Gennaio 2014	C	Realizzato da Atersir		Marzo2014	
Affidamento lavori		Settembre 2014	C	Ditta IREN		Settembre 2014	
Avvio lavori		Gennaio 2015	C	Lavori in corso di esecuzione		Gennaio 2015	
Chiusura lavori allaccio pozzo Rottofreno		Settembre 2015	C	conclusi		Nov.2015	
Chiusura al pubblico dei pozzi privati		Dicembre 2017					
Rendicontazione/controllo % miglioramento		Dicembre 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc. su 35 stacchi allacciati 11, dismesso un pozzo rimane attivo quello di Malta							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.3	Aspetto ambientale <b>PIANIFICAZIONE</b>	Obiettivo <b>Migliorare l'assetto gestionale</b>	Indicatori <b>Rispetto Tempi</b>	Tempi <b>2017</b>	Funzione Resp.le <b>RGA</b>	Doc.di riferimento <b>Politica A.</b>	risorse <b>Risorse interne</b>
<b>Traguardi:</b> Reimpostazione e conclusione PSC							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Affidamento incarico agli urbanisti		Gen.2012	C	Affidato con delibera n. 695 del		10/12/2012	
Revisione dei Piano / nomina del nuovo RUP		Sett.2012	C	Delibera n 88 del		29/09/2012	
Aggiornamento Quadro Conoscitivo		Dicem. 2012	C	Concluso il piano conoscitivo		Ott. 2013	
Predisposizione documento preliminare		Dicem. 2013	C	Relazione del documento Preliminare		Giug. 2014	
Avvio Conferenze di Pianificazione		Giugno 2014	C	Conferenza approvata Giunta Provinciale		10/10/2014	
Conclusione dell'iter procedurale		Dicem. 2015	C	Adottato del CC n. 64		22/12/2015	
Adottare il Rue		maggio 2017	C	Adottato con del. CC n. 36		30/06/2017	
Psc controdeduzioni		Luglio 2017	C	Controdedotto con del. CC n. 48		04/08/2017	
Appr. Col RUE comprensivo del Piano della Luce		Dic. 2017					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> (d a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							

ID N.4	Aspetto ambientale <b>PIANIFICAZIONE</b>	Obiettivo Monitoraggio territorio	Indicatori Produzione 8 elaborati tecnici	Tempi di Realizz 2018	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferimento Politica A.	risorse interne
<b>Traguardi :</b> Realizzazione del nuovo							
	<b>Azioni da intraprendere</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
	incarico a tecnico Menozzi	Sett. 2012	C	Conferito incarico		Sett.2012	
	Adeguamento vecchio PAE al PIAE prov.	Dic. 2012	C	Terminato		Gen.2013	
	Adozione	Novem. 2013	C	adottato Consiglio Comunale n. 2		11/01/14	
	pubblicazione	Marzo 2014	C	Comunicato dal portale Regione		09/04/14	
	Predisporre risposte per integrazioni	giugno 2016	C	Incarico per integrazioni a Studio Ambiter		Sett. 2016	
	Invio integrazioni	Nov. 2016	C	effettuate integrazioni e inviate		Nov. 2016	
	Approvazione	Maggio 2018					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.5	Aspetto ambientale <b>CONSUMI ELETTRICI</b>	Obiettivo Migliorare efficienza servizio/ impianti	Indicatori 25% risparmio	Tempi di realizz. 2019	Funzione Resp.le ùRGA	Doc.di riferimento Politica A.	risorse interne
<b>Traguardi :</b> promuovere l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica							
	<b>Azioni da intraprendere</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
	Adesione al progetto LUMIERE	Giugno 2012	C	Mail di adesione sul sito progetto		Luglio 2012	
	Riscatto dei punti luce di proprietà Enel Sole	Dic. 2012	C	Determina n. 701 del		13/12/2012	
	Redazione atto di perfezionamento vendita	Febb. 2013	C	Redatto il		15/02/2013	
	Affidare a ditta specializzata	Giug. 2014	C	Affidati a Energy System		Giugno 2014	
	Effettuare analisi stato quadri e apparecchi illuminanti con identificazione contatori	Luglio 2014	C	Presentati elaborati approvati dalla giunta Delibera n. 122 del		12/08/2015	
	Predisposizione bando di gara	Dic.2014	C	Determina dirigenziale n. N. 475 del		07/10/2015	
	Avvio servizio	Gen. 2016	C	Individuata Ditta SIRAM		Genn. 2016	
	Individuare il Direttore lavori	Sett. 2017	C	Affidato incarico per controllo esecutivo		Sett. 2017	
	rendicontazione consumi	Genn.2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.6	Aspetto ambientale <b>PIANIFICAZIONE</b>	Obiettivo Efficientare organizzazione uffici	Indicatori posizionare 10 t/a carta	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferimento Politica A.	Risorse € 125.000,00
<b>Traguardi:</b> creare nuovo archivio comunale da collocare nel nuovo plesso scolastico via Aldo Serena							
	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>	
	Effettuare impegno di spesa		Ott. 2013	C	Fatto in assestamento		Nov. 2013
	Acquisto cancelli chiusura del piano seminter.		Nov.2013	C	Acquistati e posati in opera		Nov. 2013
	Predisposizione grafici e preventive di spesa		Marzo 2014	C	Realizzati elaborati grafici		Giugno 2014
	Predisposto progetto e incarico per pratica CPI		Sett.2014	RI	Per mancanza di fondi		
	Chiusura lavori		Dic.2018				
	Rendicontazione		Marzo 2019				
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.7	Aspetto ambientale PIANIFICAZIONE	Obiettivo creare spazi fruibili per il cittadino	Indicatori 10% crescita spazi verdi	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc. riferim. Politica A.	risorse finanz.ottenuti € 145.000,00
<b>Traguardo A:</b> Sistemazione aree verdi-Creazione nuovo Parco Comunale in via Masina							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Approvare in Giunta convenzione con consorzio bonifica e Istituto Agrario Raineri Marcora anno scolastico 2017/18		Nov. 2017					
Predisposizione progetto area via Vasina per realizzazione di un parco pubblico con piantumazione piante antismog		Nov. 2017					
Appalto lavori		Febb. 2018					
Avvio lavori		maggio 2018					
Fine lavori		Dic. 2018					
Apertura Parco		Genn. 2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.8	Aspetto ambientale COMUNICAZIONE	Obiettivo migliorare lo strumento di comunicazione	Indicatori n. codifiche inserite	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferim. PoliticaA.	risorse interne
<b>Traguardi :</b> realizzare studio sulle procedure protocollo per poter renderlo più efficace nella comunicazione interna							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registr. stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Riunione di individuazione problematiche operative con Sindaco e responsabili		Novembre 2015	C	Effettuata e individuate problematiche			03/11/2015
Tavoli operativi studio fattibilità		Dic.2017					
Svolgimento 1° giornata di lavoro con ll'ufficio protocollo e i vari responsabili uffici		Febbraio 2018					
Svolgimento 2° giornata di lavoro con ll'ufficio protocollo e i vari responsabili uffici		Aprile 2018					
Definizione progetto di modifica procedure e codifiche		Maggio 2018					
Applicazione sistema		Gen.2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 9	Aspetto ambientale COMUNICAZIONE	Obiettivo Sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholdres	Indicatori n. Enti coinvolti	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferim. Politica A.	Risorse interne
<b>Traguardi :</b> introduzione e diffusione dei sistemi di Gestione Ambientale presso le Parti interessate sul Territorio							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registr. stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Programmazione Convegno Registrazione Emas		Nov. 2015	C	programmato			11/2015
Realizzazione Convegno		Dic. 2015	C	Svolto convegno			Aprile 2016
Convegno Sull'energia Il 29 Maggio		Maggio 2016	C	Realizzazione tavolo con Aziende			29/05/16
Realizzazione tavolo di lavoro con Comuni Unione bassa Val Trebbia e Val Luretta		Dicembre 2017					
Realizzazione convegno per Stakeholders		Maggio 2018					
Mantenuto attivo		Giugno 2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							

ID N. 10	Aspetto ambientale RIFIUTI	OBIETTIVO inserimento compattatori "Eco bank"	Indicatori 2% aumento RD	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse interne
<b>Traguardi</b> : creare ritorni economici per il cittadino che apporta RD							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Eeguire studio di fattibilità		Dic. 2017					
Individuazione compactatori		Marzo 2018					
Posizionamento		Giugno 2018					
Divulgazione modalità di servizio		Giugno 2018					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 11	Aspetto ambientale EMISSIONI	Obiettivo riqualificazione energetica	Indicatori 5% risparmio	Tempi di Realizz. 2018	Funzione Resp.le Uff. Tecnico	Doc.di rifer. Politica A.	risorse Finanziato Da ANTAS
<b>Traguardi</b> : sostituzione materna Santimento con caldaie a condensazione; circolatori a basso consumo dotati di inverter							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Stesura piano tecnico economico		Maggio 2016	C	Sottoscritto con ANTAS srl	Giugno 2016		
Scuola elementare San Nicolò avvio lavori		Nov. 2016	C	avvio	Febbraio 2017		
Scuola media San Nicolò avvio lavori		Nov. 2016	C	avviati	Nov. 2016		
Scuola materna Santimento avvio lavori		Nov. 2016	C	avviati	Nov- 2016		
Scuola elementare San Nicolò fine lavori		Febb. 2017	C	Fine lavori	Febb. 2017		
Scuola San Nicolò/Santimento fine lavori		Sett. 2017	C	Fine lavori	Sett. 2017		
Rendicontazione/elaborazione indicatore		Marzo 2018					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 12	Aspetto ambientale TERRITORIO	OBIETTIVO Migliorare la viabilità	Indicatori 5% aumento piste ciclabili	Tempi di Realizzazione 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse Finanz. Regionale
<b>Traguardi</b> : completamento e interconnessione varie aree del paese con pista ciclabile completa							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento</b>		<b>Data</b>		
Realizzare Progetto per completamento pista ciclabile del Comune		Dicem. 2017					
Richiedere un finanziamento Regionale		Marzo 2018					
Avvio lavori		Giugno 2018					
Conclusione lavori		Marzo 2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori	Tempi di Realizz.	Funzione Resp. I	Doc. di rifer.	Risorse
13	PATRIMONIO/ARIA	Evitare spostamenti bimbi Santimento/San Nicolò	10% risp. carburante trasporto scol.	2019	Uff. Tecnico	Politica A.	€ 300.000,00
<b>Traguardi :</b> realizzazione scuola materna con riqualificazione antisismica ed energetica; serramenti e caldaia							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Progetto preliminare per finanziamento		Genn. 2017	C	Ottenuto finanziamento regionale di 150,000			
Progetto esecutivo		Giugno 2017	C	realizzato			
Individuazione Ditta		Dic. 2017					
Consegna lavori		Febb. 2018		In attesa decreto ministeriale per inizio lavori			
Conclusione lavori		Dic. 2018					
Collaudi		Marzo 2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori	Tempi di Realizz.	Funzione Resp. I	Doc. di rifer.	Risorse
14	ACQUA	Conoscere la Qualità dell'acqua all'interno delle strutture	0% N.C. sui dati	2018	Uff. Tecnico	Politica A.	interne
<b>Traguardi :</b> Inserire controlli qualità acqua potabile dentro le strutture							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Predisporre elenco esaustivo delle strutture comunali da analizzare		Giugno 2017	RE	In predisposizione convenzione con Iren			
Individuare Ditta per effettuare analisi		Dic. 2017					
Svolgere analisi		Febb. 2018					
Stabilire conclusioni		Sett. 2018					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori	Tempi di Realizz.	Funzione Resp. I	Doc. di rifer.	Risorse
15	ACQUA	Migliorare I Servizi	3% risparmio CO2	2019	Uff. Tecnico	Politica A.	Interne 25.000 €
<b>Traguardi :</b> completare la distribuzione di acqua potabile sul Territorio oggi solo a San Nicolò							
<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Scadenza</b>	<b>Registrazione stato di avanzamento(**)</b>		<b>Data</b>		
Inserire a bilancio voce di spesa		Marzo 2017	C	capitolo di spesa già in bilancio		Maggio 2017	
Realizzazione progetto per Nuovo distributore dell'acqua Rottofreno 25000 euro dall'ente		Ott. 2017					
Richiesta finanziamento a Regione		Febb. 2018					
Realizzazione struttura		Dic. 2018					
Avvio servizio		Genn. 2019					
<b>Controllo Stato di avanzamento(**)</b> ( a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

## GLOSSARIO

Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
Audit del sistema di gestione ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla Direzione.
Auditor ambientale	Persona qualificata per condurre audit ambientali.
Criteri dell'Audit	Insieme di politiche, procedure o requisiti Nota: i criteri dell'audit sono utilizzati come riferimento rispetto a cui si confrontano le evidenze dell'audit
Dichiarazione Ambientale	Strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati in materia di prestazioni ambientali emesso dall'Organizzazione.
EMAS	Strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.
Evidenze dell'Audit	Registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai criteri dell'audit e verificabili Nota: Le evidenze dell'audit possono essere qualitative o quantitative
Gruppo di Lavoro	Uno o più auditor, che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici Nota 1: Un auditor del gruppo di audit è nominato responsabile del gruppo Nota 2: Il gruppo di audit può comprendere auditor in addestramento
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Indicatori di prestazione	Indicatori/indice che consentono di verificare e misurare la prestazione ambientale nel tempo fornendo una misura del raggiungimento dell'obiettivo correlato
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
Norme di Riferimento	Uni En Iso 14001: 2004/Regolamento Emas 1221/09
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
Organismi Competenti	Gli organismi nazionali, regionali, o locali designati dagli Stati membri a norma dell'Art.5 del Reg CE n. 1221/09, per svolgere i compiti indicati nel suddetto regolamento.
Organizzazione	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e

Parte interessata	Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
Politica ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'Organizzazione rispetto all'Ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti prescrizioni di settore con l'impegno al miglioramento continuo
Prevenzione dell'inquinamento	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione dagli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi
Procedura	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo
Registrazione	Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite
Riesame della direzione	Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.
Responsabile del sistema di Gestione Ambientale (RGA)	Figura preposta al coordinamento del SGA
Responsabile della Direzione (RD)	Figura di coordinamento fra il SGA e l'Alta Direzione per - assicurare che i requisiti del SGA siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità al Regolamento EMAS; - riferire all'alta direzione dell'organizzazione (Giunta) sulle prestazioni del SGA, al fine del riesame e del miglioramento.
Risultanze dell'Audit	Risultati della valutazione delle evidenze dell'audit raccolte rispetto ai criteri di audit Nota: Le risultanze dell'audit possono indicare conformità o non conformità rispetto ai criteri dell'audit o segnalare opportunità di miglioramento
Sito	Realtà operativa circoscritta sotto il controllo gestionale di un'organizzazione, che comprende attività prodotti e servizi.
Sistema di Accredimento	Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
Soggetto Interessato	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle prestazioni ambientali di un'Organizzazione
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
Verificatore ambientale	Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'Art.4 del Reg. CE n. 1221/09

## DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ha validità triennale (2014 – 2017).

Gli aggiornamenti annuali riporteranno inoltre eventuali modifiche dell'assetto organizzativo, impiantistico e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, riscontrate nel corso delle valutazioni effettuate periodicamente. Sono oggetto di convalida anche gli aggiornamenti annuali.

Per eventuali informazioni o riferimenti, contattare : Monica Schiavi tel. 0523-780361

e-mail: [ambiente.rottofreno@sintranet.it](mailto:ambiente.rottofreno@sintranet.it)

Convalidata da: CERTIQUALITY S.r.l. Via G. Giardino 4 20123 Milano

Numero di Accredimento di Certiquality come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente: IT-V-0001

## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI ROTTOFRENO

numero di registrazione (se esistente) I-001717

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

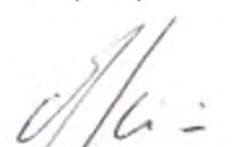
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 15/12/2017

Certiquality Srl



Il Presidente  
Ernesto Oppici